

Accesso alla giustizia per questioni ambientali - Paesi Bassi



De tekst op deze pagina is een automatische vertaling. De kwaliteit wordt niet gegarandeerd.

1. [Le fondamenta costituzionali](#)
2. [Sistema giudiziario](#)
 - #1
4. [L'accesso alle informazioni sui casi](#)
5. [L'accesso alla giustizia nella partecipazione pubblica](#)
6. [L'accesso alla giustizia nei confronti degli atti o delle omissioni](#)
7. [Altri mezzi di accesso alla giustizia](#)
8. [Legittimazione ad agire](#)
9. [Assistenza legale](#)
10. [Prove](#)
11. [Provvedimenti inibitori](#)
12. [Sulle spese](#)
13. [I meccanismi di assistenza finanziaria](#)
14. [Tempestività](#)
15. [Altre questioni](#)
16. [Uno straniero](#)
17. [Casi transfrontalieri](#)

I. Le fondamenta costituzionali

L'articolo 21 della costituzione (Grondwet [1]) obbliga il governo a garantire ai suoi cittadini un ambiente sostenibile e di provvedere per la protezione e il miglioramento dell'ambiente.^{#1} In combinazione con l'articolo 11, che garantisce il diritto all'integrità personale e l'articolo 22, che conferisce un diritto alla salute, tali disposizioni sono i principali diritti (sociali) fondamentali relativi all'ambiente stabiliti nei Paesi Bassi. L'accesso alla giustizia è garantito dall'articolo 17 che stabilisce che nessuno può essere tenuto, contro la sua volontà, dal giudice competente. Inoltre il capitolo 6 della Costituzione è pertinente per esso afferma che la legge formulerà in modo chiaro quale sia il giudice competente. I cittadini hanno il diritto di invocare i diritti fondamentali direttamente a procedimenti amministrativi o giudiziari, qualora tali diritti siano considerati diritti soggettivi. Pertanto, l'articolo 21 della Costituzione possono essere invocati dai cittadini nei procedimenti contro le decisioni adottate dalle autorità pubbliche. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, non avrà l'effetto desiderato a causa del potere discrezionale di tale amministrazione ha ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di tale disposizione. Una disposizione di un trattato internazionale possa essere fatta valere in un procedimento amministrativo e giudiziario dopo la sua pubblicazione e quando tali disposizioni sono di natura generalmente vincolanti (articolo 93 della Costituzione). Ciò vale anche per la cosiddetta convenzione di Aarhus che è stata adottata sia dai Paesi Bassi e dall'Unione europea.

II. Sistema giudiziario

Tutela giuridica nei Paesi Bassi è in primo luogo forniti dai tribunali di competenza generale che sono competenti a pronunciarsi in cause civili e penali [2].^{#2} Questo sistema presenta tre livelli. Un caso sia trattato in primo luogo da un tribunale (rechtbank) e se una parte non è d'accordo con la decisione, può presentare un ricorso dinanzi a una corte d'appello (Gerechtshof). La Corte d'appello di riesaminare i fatti del caso di specie e raggiunga le proprie conclusioni. Successivamente, in genere è possibile

sottoporre una controversia alla giurisdizione di ultima istanza, la Corte suprema olandese (Hoge Raad). La Corte suprema dei Paesi Bassi prende in esame solo se il giudice di primo grado (i) ha osservato una corretta applicazione del diritto nel giungere alla sua decisione. In questa fase, i fatti di causa, come accertati dal giudice di primo grado (i) non sono più oggetto di discussione. Nel 2013 i Paesi Bassi saranno divisi in 11 distretti, ciascuno con un proprio tribunale distrettuale. Tribunali distrettuali sono suddivisi in 3 settori: un settore di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo e un settore. I 11 distretti sono suddivisi in 4 settori di competenza per le corti d'appello per le controversie di natura civile e penale e alcune specifiche controversie amministrative (ad esempio, fiscalità). Per quanto riguarda il diritto penale e civile, i giudici della Corte d'appello adita solo i casi in cui è stato presentato un ricorso contro la sentenza del Tribunale di primo grado, il tribunale distrettuale. Non esiste un organo giurisdizionale speciale in materia ambientale. La legge prevede che sia il giudice competente, non vi è alcuna possibilità di forum shopping. Con poche eccezioni, controversie amministrative in materia di decisioni governative sulle questioni ambientali siano sentite prima di una delle undici giudici distrettuali (settore diritto amministrativo). Di solito le cause sono giudicate dalla Corte distrettuale da una divisione in composizione monocratica, ma la Corte può decidere di procedere alla nomina di tre giudici per un caso che è complessa e che coinvolge questioni fondamentali. In materia ambientale disciplinato dal diritto amministrativo e in molti altri settori è una questione per la sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato («Afdeling Bestuursrechtspraak van de Raad van State»), che sarà dotato di un caso trattato da tre giudici, anche se questa potrebbe decidere di un semplice ricorso davanti a un giudice unico. In altri settori la legislazione olandese prevede un ricorso speciale, come il Tribunal Central Appeals Tribunal (Centrale Raad van Beroep) per i casi riguardanti funzionari e questioni di sicurezza sociale, la Corte di appello per le impugnazioni contro la liquidazione dei tributi e per il commercio e l'industria, il College van Beroep voor het bedrijfsleven) per le controversie in materia di diritto amministrativo e socio-economici per i ricorsi per atti normativi specifici, quali la legge sulla concorrenza. In molte controversie amministrative dell'audizione da parte del settore del diritto amministrativo di un tribunale distrettuale è preceduta da una procedura di opposizione, sotto gli auspici dell'autorità amministrativa. Quando un caso viene esaminata in una procedura di opposizione o da un tribunale amministrativo, il richiedente ha la possibilità di chiedere alla Corte un provvedimento provvisorio o cautelare nell'ambito di uno specifico procedimento se vi sono motivi sufficienti e sufficientemente urgente interesse (articoli 8: 81-8: 86, legge generale di diritto amministrativo). Se le misure provvisorie richieste siano autorizzati dal tribunale amministrativo, nella maggior parte dei casi, fanno sì che la decisione contestata è sospesa.

Procedure contro decisioni amministrative, un giudice competente annulla (o: annullare la decisione se il richiedente ha dimostrato la decisione in violazione della legge. Sebbene i tribunali abbiano la competenza di riformare o di modificare una decisione amministrativa dopo che è stata annullata, l'esercizio di tale autorità sarà giustificato solamente qualora risulti sufficientemente chiaro quale decisione l'organo amministrativo deve adottare dopo l'annullamento. Nella maggior parte dei casi l'annullamento della decisione comporta una nuova decisione da parte della stessa autorità amministrativa. I giudici sono in grado di riconoscere il risarcimento dei danni ai cittadini contro la pubblica amministrazione quando vi siano motivi per farlo (sulla base di un fatto illecito), una richiesta è stata presentata da tale cittadino e la decisione attaccata è stata accertata la violazione del diritto. Procedure contro le decisioni amministrative in materia ambientale sono regolate da entrambe le disposizioni generali di diritto procedurale (amministrative) che sono definite della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht), in particolare dei capitoli 6, 7 e 8, e da alcune disposizioni in atti specifici, le più importanti delle quali sono la legge sulla gestione ambientale (Wet milieubeheer), la legge generale sull'autorizzazione ambientale (Wet algemene bepalingen omgevingsrecht), la pianificazione territoriale (Wet Ruimtelijke Ordening), la legge sulle acque (waterwet), della legge sulla protezione della natura (di seguito LPN 1998) e la flora (Flora- Flora- e e faunawet). Nelle procedure relative alle decisioni amministrative in materia ambientale, vi è la possibilità che la Corte intende nominare un esperto indipendente, la Fondazione per comunicare agli organi giurisdizionali amministrativi in materia ambientale e di casi di suddivisione in zone (Stichting advisering Bestuursrechtspraak o STAB.) La fondazione è finanziata dal governo e ha competenze specifiche in materia ambientale. La legge dispone che quest'ultima deve elaborare una relazione ambientale in ogni caso su richiesta di un tribunale amministrativo. In procedimenti giudiziari dinanzi ai tribunali amministrativi non hanno la possibilità di verificare le parti di una decisione amministrativa che non sono state denunciate dalla ricorrente. Qualunque giudice tuttavia ha il potere di indagare sui fatti del caso per l'audizione di testimoni, chiedendo di prove (scritta) o mediante la nomina di un esperto nella misura in cui riguarda il conflitto che è stato portato in tribunale dalle parti del procedimento. Tribunali amministrativi consentirà di utilizzare tali poteri nei casi in cui il richiedente ha fornito informazioni sufficienti per dubitare del fatto che l'autorità amministrativa ha basato la propria decisione in merito. Giurisprudenza dimostra che le parti del conflitto sono decise dagli organi giurisdizionali hanno il dovere di fornire prove di propria iniziativa. Ciò vale anche in materia ambientale dinanzi ai tribunali amministrativi, anche se l'autorità amministrativa ha beninteso sempre l'obbligo di agire con prudenza nella preparazione di qualsiasi decisione amministrativa.

III. L'accesso alle informazioni sui casi

L'articolo 110 della costituzione (Grondwet) incarica il governo ad adottare una normativa per garantire che i cittadini abbiano accesso a informazioni sulle questioni governative. La legge sulla libertà di informazione (Wet Openbaarheid van Bestuur) consentono la divulgazione completa o parziale delle informazioni e dei documenti precedentemente non svincolate, controllate da tutti i livelli di governo e sono connessi agli affari pubblici. La legge sulla libertà d'informazione prevede che praticamente tutti i

registri riguardanti gli affari del governo sono soggette a comunicazione, essa fissa il principio della comunicazione obbligatoria, ma contiene anche un certo numero di motivi di rifiuto di cui all'articolo 10 e 11. Le decisioni concernenti la divulgazione di informazioni deve sempre prendere in considerazione tali motivi. Conformemente all'articolo 3 della legge sulla libertà di informazione (Wet Openbaarheid van Bestuur), chiunque può chiedere che le informazioni contenute nei registri pubblici devono essere divulgate. I richiedenti non sono tenuti a indicare l'oggetto o il motivo del loro interesse. La divulgazione delle informazioni è considerato rilevante per assicurare lo stato di diritto in una società democratica. Inoltre, non esistono requisiti formali per presentare tale richiesta, sebbene una richiesta scritta è preferibile. Si devono indicare il caso al pubblico cui la richiesta si riferisce. Una decisione concernente una richiesta deve essere introdotta entro 4 settimane; in caso di informazioni ambientali, il presente è di 2 settimane. L'autorità amministrativa può offrire alle parti interessate la possibilità di presentare osservazioni in merito alla divulgazione di informazioni che possano pregiudicare i loro interessi, nel qual caso la decisione è rinviata (articolo 6, paragrafo 3, Legge sulla libertà d'informazione). Conformemente alle disposizioni della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) un rifiuto deve essere accompagnata da una motivazione per il rifiuto e deve contenere informazioni sui mezzi di ricorso disponibili. Coloro che non sono soddisfatti con una decisione (rifiuto, una risposta incompleta o insufficiente risposta) possono chiedere il riesame sotto l'egida dell'autorità amministrativa che ha rifiutato la richiesta. Se la decisione resta insoddisfacente, esse possono rivolgersi al settore amministrativo del tribunale distrettuale di una sentenza della Corte. Ciò è in linea con le disposizioni generali che sono stabilite all'articolo 8: 1 e 7: 1 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht). Infine, è possibile avviare un ricorso dinanzi alla sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato («Afdeling Bestuursrechtspraak van de Raad van State»). Tutte le procedure devono essere presentati entro un termine di 6 settimane e non hanno norme sull'obbligo di rappresentanza legale. Tuttavia, nei casi in cui non sia stata adottata alcuna decisione entro il periodo che è stato attribuito all'autorità pubblica di adottare la decisione, che l'inerzia dell'autorità pubblica può essere citato in giudizio direttamente. Se pertinente per la controversia gli organi giurisdizionali siano competenti a richiedere informazioni generali della pubblica amministrazione. L'articolo 8: 29 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) consente alle autorità pubbliche di inviare informazioni al Tribunale che le chiedeva di non divulgare le informazioni al richiedente. È quanto potrebbe verificarsi in un caso che riguarda la richiesta di divulgare determinate informazioni. Solo nei casi in cui il richiedente ha permesso alla Corte di accedere alle informazioni e di decidere la controversia sulla base di tali informazioni anche se il richiedente non aveva accesso, potrebbe influenzare il verdetto della Corte. Quando un giudice conclude che non vi è alcuna (ragionevole) motivo per rifiutare la divulgazione, essa possa ordinare le informazioni che devono essere comunicate.

IV. L'accesso alla giustizia in relazione alla partecipazione del pubblico

Le procedure amministrative in materia ambientale sono regolate da entrambe le disposizioni generali sul procedimento amministrativo della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) e da parte di determinate disposizioni della legge generale sull'autorizzazione ambientale (Wet algemene bepalingen omgevingsrecht) e della legge sulla gestione ambientale (Wet milieubeheer) e la legge sulla pianificazione territoriale (Wet Ruimtelijke Ordening). Per un certo numero di importanti decisioni in materia di autorizzazioni ambientali, ad esempio se concedere o meno un'autorizzazione ambientale (come un permesso IPPC) e l'adozione di piani regolatori comunali, la legge prevede una procedura che preveda la partecipazione del pubblico in base a una draft-decision dall'autorità pubblica. Se una decisione è stato redatto, saranno resi pubblici e il draft-decision e i documenti che essa si basa su sarà a disposizione di chiunque) per 6 settimane. Nel corso di tale periodo, chiunque può partecipare al processo decisionale trasmettendo pareri all'autorità competente. L'autorità competente dovrà reagire a tali pareri prima di allora adottare e pubblicare la decisione finale. La decisione deve essere presa entro 6 mesi dalla domanda di autorizzazione ambientale. Tale procedura è definita nella sezione 3.4 (pubblica estesa procedura di preparazione, della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) e nella sezione 3.3 della legge generale sull'autorizzazione ambientale (Wet algemene bepalingen omgevingsrecht). Il presente procedimento si applica quando prescritto dalla legge o quando l'autorità amministrativa decide di preparare la decisione sulla base di questa procedura. Qualsiasi decisione che è stata preparata in questa ampia procedura è soggetta a riesame da parte di un giudice direttamente. Preparazione di qualsiasi altra decisione sarà meno ampia e (nella maggior parte dei casi) che non comportano la partecipazione del pubblico. In tali casi, prendere una decisione definitiva sono di norma di 8 settimane. Questa procedura è prevista dalla sezione 4.1 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) e nella sezione 3.2 della legge generale sull'autorizzazione ambientale (Wet algemene bepalingen omgevingsrecht). Nei casi in cui l'ampia procedura di preparare la decisione è stata applicata, ogni parte interessata può proporre ricorso (v. articolo 1: 2, legge generale di diritto amministrativo), che ha inoltre presentato osservazioni sulla draft-decision (cfr. articoli 8: 1 e 6: 13 della legge generale di diritto amministrativo). Una parte interessata è la persona i cui interessi sono direttamente lesi per effetto di una decisione amministrativa. La giurisprudenza stabilisce che non vi deve essere un interesse personale, determinabili obiettivamente che appartiene alla persona che presenta il caso. Per quanto riguarda le autorità amministrative, gli interessi ad essi affidati si considerano i propri interessi. Per quanto concerne le persone giuridiche, i loro interessi devono considerarsi interessi generali e collettivi che essi rappresentano in particolare conformemente ai loro scopi e come risulta dall'attività effettivamente svolte. Un esempio di un interesse generale

potrebbe essere la protezione dell'ambiente in una zona specifica. Quando l'ampia procedura non è stata applicata, gli artt. 8: 1 e 7: 1 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht), ogni parte interessata che intenda adire l'autorità giudiziaria, deve anzitutto presentare un'eccezione (bezwaarschrift) con l'autorità che ha adottato la decisione. Il risultato di questa procedura di opposizione sarà un (ri) nuovo (a cura di) decisione della stessa autorità pubblica e soltanto tale decisione possono essere denunciati all'autorità giudiziaria. In ogni caso, soltanto le parti della decisione può essere impugnata in sede giudiziaria, che sono stati contestati nella fase amministrativa (articolo 6: 13 della legge generale di diritto amministrativo).

La maggior parte dei casi sono presentate presso i tribunali distrettuali, a meno che uno specifico atto prevede un'altra procedura (ad esempio, ricorso in primo e unico grado dinanzi alla sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato). Per i casi concernenti autorizzazioni ambientali il tribunale distrettuale e, successivamente, la sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato sono generalmente competenti. Casi in merito ai piani regolatori andare direttamente alla sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato. Ad esempio: il piano regolatore sarà adottato secondo la procedura estensiva che devono essere applicati dall'autorità competente durante l'elaborazione della decisione. Il controllo giurisdizionale di un piano regolatore è una questione che riguarda la sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato («Afdeling Bestuursrechtspraak van de Raad van State) in prima ed ultima istanza. Una domanda di un'autorizzazione IPPC (secondo articolo 2.1(1) e della legge generale sull'autorizzazione ambientale) sarà trattata anche nel procedimento amministrativo l'ampia ma sarà soggetto al controllo giurisdizionale del Tribunale di primo e di ricorso con la sezione contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato. Nel caso di un'autorizzazione IPPC le autorità giurisdizionali concede all'autorità pubblica di un ristretto margine di discrezionalità nello stabilire quali sono le migliori tecniche disponibili per l'impianto in questione. In tutte le procedure di controllo giurisdizionale, il richiedente può chiedere misure provvisorie o intermedio conformemente alle disposizioni generali in materia di provvedimenti ingiuntivi nei procedimenti amministrativi (articoli 8: 81-8: 86, legge generale di diritto amministrativo).

In alcuni casi, la normativa ambientale prevede che una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) relazione deve essere elaborata dal richiedente prima che l'autorità pubblica è in grado di decidere in merito a una domanda (capitolo 7 della legge sulla gestione ambientale). Qualsiasi decisione in materia di decisioni in merito a V.I.A., via o l'accettazione di una relazione con l'autorità pubblica può essere proposto ricorso in giudizio introducendo una causa contro la decisione che autorizza o respinge la domanda. Non sono previste norme specifiche in materia, Forum permanente, udienza, elementi di prova o la portata del riesame da parte della Corte. Via è considerata uno strumento importante per preparare alcune decisioni che possono avere effetti significativi sull'ambiente. Essa garantisce gli interessati che l'autorità competente sia in grado di rispettare l'obbligo di preparazione attenta della decisione. Nella maggior parte dei casi il draft-decision è resa pubblica insieme alla relazione VIA che chiunque ha facoltà di presentare osservazioni prima della decisione finale. Tribunali amministrativi riesamini sia la legittimità procedurale e la legittimità nel merito di una decisione amministrativa fintantoché le parti interessate hanno formulato questa parte specifica della decisione di una parte della controversia (v. articolo 8: 69 (1) Legge generale di diritto amministrativo). Quando una pubblica autorità è stato concesso un margine di discrezionalità da parte del legislatore nel soppesare i diversi interessi coinvolti nella presentazione di una decisione specifica, la Corte consentirà di questo margine applicando un controllo marginale e sostenere tutte le decisioni che essa ritiene ragionevole (articolo 3: 4 (2) Legge generale di diritto amministrativo). In linea generale, i tribunali esaminano la decisione amministrativa e verifica se l'autorità competente poteva legittimamente basare la decisione sui materiali, risultati tecnici e i calcoli utilizzati. Non esistono regole scritte altri elementi oltre le regole formali che devono essere applicati al momento di stabilire i fatti. La Corte è ad esempio competente a nominare un esperto indipendente, come la Fondazione per consigliare i tribunali amministrativi in materia ambientale e di casi di suddivisione in zone (Stichting advisering Bestuursrechtspraak o STAB.) Nei casi in cui la Corte conclude che la decisione è illegittima, annullare la decisione contestata. Tuttavia, l'articolo 6: 22 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) prevede che qualsiasi vizio procedurale che non ledono gli interessi di una qualsiasi delle parti interessate possa essere ignorata dal Tribunale. Nel prossimo futuro, tuttavia, queste disposizioni forniranno la stessa possibilità per qualsiasi vizio sostanziale. Anche nel prossimo futuro una nuova disposizione di diritto procedurale amministrativo generale, che prevede che una decisione amministrativa non sarà annullata dalla Corte, se è in violazione di una norma non scritta, a salvaguardare gli interessi della parte che ha presentato il caso. Il caso sarà esaminato secondo le disposizioni generali in materia di procedimenti amministrativi che sono stabilite dal capo 8 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht). La Corte farà conoscere al pubblico più casi (articoli 8: 56-8: 65, legge generale di diritto amministrativo), ma talvolta si applica una procedura semplificata (articolo 8: 54, legge generale di diritto amministrativo). Non esistono regole scritte su elementi diversi dalle norme formali di richiedere informazioni, nominare un esperto ecc. (articoli 8: 27-8: 29 e 8: 42-8: 51, legge generale di diritto amministrativo). La giurisprudenza certamente contiene norme di base in materia di norme sostanziali di prova. Ad esempio: Quando la decisione contestata limita i suoi diritti di cittadino o sia di carattere sanzionatorio, l'onere della prova incombe alla pubblica autorità. Un altro importante principio di base è: Chi ha preso l'iniziativa per la decisione amministrativa? Se il processo decisionale in ambito amministrativo è iniziato con una domanda da parte del cittadino interessato, il primo onere della prova incombe alla ricorrente. Documenti politici e regole generalmente vincolanti non potrà essere direttamente controllata da un tribunale amministrativo.

V. l'accesso alla giustizia nei confronti degli atti o delle omissioni

Qualora persone fisiche o giuridiche agiscano in violazione del diritto ambientale, diritto olandese prevede la possibilità di chiedere direttamente alla Corte di giustizia. Tuttavia, tali procedure non sono specifici per il settore ambientale, ma intentate da tribunali (civili) ordinari, per responsabilità extracontrattuale, disciplinata dall'articolo 6: 162 del codice civile olandese (Burgerlijk Wetboek). Un richiedente può chiedere il risarcimento dei danni, oppure può esigere che il giudice ordina al soggetto di diritto privato o a cessare la sua attività. Lo stesso vale per i crediti nei confronti di organismi statali. I tribunali amministrativi nei Paesi Bassi che trattano i casi sulle autorizzazioni ambientali e il controllo ambientale non sono competenti in casi del genere nei confronti di privati o di persone giuridiche. I tribunali amministrativi sono competenti per quanto riguarda i casi in cui è stata adottata una decisione per concedere un'autorizzazione ambientale, di imporre misure di contrasto e di consentire o rifiutare su altre questioni ambientali. La direttiva sulla responsabilità ambientale (2004/35/CE) è stata attuata dai Paesi Bassi per il titolo 17.2 della legge sulla gestione ambientale (Wet milieubeheer). L'autorità competente per i danni causati all'ambiente è l'autorità competente a rilasciare l'autorizzazione per l'installazione (nome) sulla base della legge sulle autorizzazioni ambientali (Wet algemene bepalingen omgevingsrecht) o, per gli impianti che sono disciplinati da disposizioni generali vincolanti in materia di protezione dell'ambiente, nella maggior parte dei casi, il decreto sulle regole generali per attività (activiteitenbesluit) — l'autorità competente a far rispettare le regole generali. Nei casi in cui il danno è dovuto al di fuori di un'installazione, l'autorità competente sia designato in funzione della natura del pregiudizio a norma dell'articolo 17.9 (1-4) della legge sulla gestione ambientale. Una parte interessata, come definito all'articolo 1: 2 della legge generale di diritto amministrativo (legge generale di diritto amministrativo; *Algemene Wet Bestuursrecht*), o di un ente pubblico può chiedere all'autorità competente di decidere sulle misure di prevenzione o di riparazione. Se una parte interessata presenta un ricorso, qualsiasi decisione in conformità del regolamento che attua la direttiva sulla responsabilità ambientale da parte di un'autorità pubblica per quanto concerne la responsabilità per danni all'ambiente è soggetta a controllo giurisdizionale. Il ricorso è esaminato secondo il regolamento generale sulla decisione amministrativa che sono specificate nella legge generale di diritto amministrativo e le norme procedurali specifiche in materia ambientale nella legge sulla gestione ambientale. Quando un giudice amministrativo non è competente a trattare la controversia sollevata nel procedimento, il giudice civile è competente per trattare il caso.

VI. Altri mezzi di accesso alla giustizia

Il pubblico ministero (Openbaar Ministerie) ha il compito di perseguire i crimini contro l'ambiente che sono definite nel codice penale olandese (Wetboek van Strafrecht). Per le questioni ambientali in una sezione specifica della procura di perseguire tali tipi di atti. Un'azione penale privata non sono disponibili in materia ambientale. Vi è tuttavia la possibilità per l'interessato di chiedere alla Corte penale della procura al fine di perseguire un determinato reato; L'articolo 12 del codice di procedura penale (Wetboek van Strafvordering).

L'esistenza di un mediatore nazionale è garantita dall'articolo 78 bis della costituzione (Grondwet). I Paesi Bassi hanno una speciale nella legge sul difensore civico nazionale (Wet Nationale Ombudsman). Inoltre, l'attività del difensore civico nazionale olandese è disciplinato dalla legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht). Il difensore civico nazionale esamina le denunce depositate presso di lui dai membri del pubblico. Inoltre, egli può avviare indagini di propria iniziativa. Non esiste un difensore civico speciale in materia ambientale. A chi denuncia il difensore civico olandese è competente a indagare sul comportamento del governo. Il Mediatore europeo (<http://www.nationaleombudsman.nl/>) fornisce un sostegno a singoli cittadini che incontrano difficoltà con le autorità amministrative di governo e spiega in che modo esse possano operare meglio. <http://www.nationaleombudsman.nl/> Se del caso, il difensore civico nazionale risponde a problemi o reclami attraverso l'avvio di indagini. Per legge, tutte le parti interessate a cooperare con le suddette. Il difensore civico nazionale è una «clausola di riserva». Se avete un reclamo per il governo, il primo passo consiste nel rivolgersi alla stessa autorità amministrativa. Il Mediatore può esaminare una denuncia solo se è stata presentata per la prima volta con la stessa autorità amministrativa e la denuncia non è stata sufficientemente trattati.

VII. Legittimazione ad agire

Legittimazione ad agire	Procedura amministrativa (partecipazione del pubblico)	Procedimento dinanzi al Tribunale
Persone	Nel procedimento amministrativo la regola principale è che una parte interessata, una persona il cui interesse è direttamente interessato da una decisione (articolo 1: 2 (1) Diritto amministrativo generale), sono in grado di partecipare alla procedura di decisione. Questo è il caso sia nel procedimento prescritto per le decisioni individuali e la procedura di una	L'articolo 8: 1 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht) stabilisce che soltanto una parte interessata (dell'interessato ha il diritto di proporre ricorso avverso una decisione presa da un'amministrazione pubblica. Una parte interessata è una persona i cui interessi

	preparazione approfondita della sezione 3.4, legge generale di diritto amministrativo. In materia ambientale, vi sono tuttavia disposizioni specifiche che consentiranno non solo di una parte interessata, ma a chiunque di presentare le sue osservazioni su un progetto di decisione, ad esempio, articolo 3.12, comma 5 legge generale sull'autorizzazione ambientale (wabo).	sono direttamente interessati dalla decisione (articolo 1: 2 (1) Legge generale di diritto amministrativo). Prima di proporre ricorso, una procedura di opposizione è obbligatoria ai sensi dell'articolo 7: 1, legge generale di diritto amministrativo, a meno che la decisione che è stato redatto in conformità con l'ampia preparazione procedura descritta nella sezione 3.4, legge generale di diritto amministrativo.
ONG	Articolo 1: 2 (1) Gala afferma che una parte interessata è una persona (o qualsiasi soggetto giuridico), i cui interessi sono direttamente interessati dalla decisione. Articolo 1: 2 (3) Diritto amministrativo generale act. prevede che, per quanto riguarda le persone giuridiche, i loro interessi devono considerarsi interessi generali e collettivi che essi rappresentano in particolare conformemente ai loro scopi e come risulta dall'attività effettivamente svolte. In materia ambientale, vi sono tuttavia disposizioni specifiche che consentiranno non solo di una parte interessata, ma a chiunque di presentare le sue osservazioni su un progetto di decisione.	Articolo 8: gran galà 1 stabilisce che soltanto una parte interessata (dell'interessato ha il diritto di proporre ricorso avverso una decisione presa da un'amministrazione pubblica. Articolo 1: 2 (1) Diritto amministrativo generale act. states che una parte interessata è una persona (o qualsiasi soggetto giuridico), i cui interessi sono direttamente interessati dalla decisione. Articolo 1: 2 (3) Diritto amministrativo generale act. prevede che, per quanto riguarda le persone giuridiche, i loro interessi devono considerarsi interessi generali e collettivi che essi rappresentano in particolare conformemente ai loro scopi e come risulta dall'attività effettivamente svolte.
Altri soggetti giuridici	V. persone fisiche e/o ONG	V. persone fisiche e/o ONG
Gruppi ad hoc	Dovrà rispondere alle esigenze di persone o organizzazioni non governative	Dovrà rispondere alle esigenze delle persone o ONG prima della fine del periodo previsto
Le ONG straniere	V. persone fisiche e/o ONG	V. persone fisiche e/o ONG
Per ogni altro uso	V. persone fisiche e/o ONG	V. persone fisiche e/o ONG

La regola che stabilisce che soltanto una parte interessata ha il diritto di presentare ricorso contro una decisione di un'autorità pubblica (articolo 8: 1 e 1: 2 codice amministrativo.) è applicabile a tutti i procedimenti amministrativi. Dal ottobre 2005 il diritto processuale amministrativo olandese non ha più di una actio popularis. Il settore, la legislazione ambientale non discostarsi da questa regola generale della posizione giuridica; Pertanto esso si applica in materia di VIA e IPPC. Tuttavia, la normativa settoriale, in materia ambientale, che non solo una parte interessata, ma chiunque ha il diritto di presentare le sue osservazioni su un progetto di decisione. La legittimazione per enti governativi è fornito dall'articolo 1: 2, (1 e 2 legge generale di diritto amministrativo), che dispone che un'autorità amministrativa può essere una parte interessata poiché gli interessi ad essi affidati dal legislatore si considerano i propri interessi. I compiti di servizio pubblico attribuite e le competenze sono decisivi per valutare quali siano gli interessi che sono loro affidate. A norma dell'articolo 1: 1 diritto amministrativo generale act. al difensore civico nazionale non è considerata un'autorità amministrativa. Inoltre non vi è stata alcuna prova di un qualsiasi procedimento davanti ad un giudice amministrativo, avviato dal pubblico ministero.

VIII. Assistenza legale

Gli avvocati svolgono un ruolo importante nei procedimenti giudiziari in materia ambientale, diritto dell'ambiente è sempre più complessa. In caso di vittoria nel contenzioso amministrativo, l'autorità pubblica può rimborsare i costi per l'assistenza legale se il tribunale lo ordina. L'importo che può essere concesso è ottimizzato ed è solitamente ben al di sotto dei costi effettivi (articolo 8:

75, legge generale di diritto amministrativo). Tuttavia, nelle procedure amministrative per consulenze legali non è obbligatoria. Lo stesso vale per tutti i tribunali amministrativi. Non è pertanto obbligatoria di un consulente legale in procedimenti giudiziari amministrativi. In altre parole, legge generale di diritto amministrativo della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht), non prescrive un consulente legale per la presentazione di un ricorso, né per la rappresentanza legale in tribunale. Nell'ambito di un procedimento civile l'assistenza legale è obbligatoria, sebbene vi sia un'importante eccezione per i casi in cui l'interesse economico della causa non sia superiore a 25,000 EUR. Lo stesso vale per la procedura penale. Tutti gli avvocati sono membri dell'ordine degli avvocati («Orde van Advocaten», <http://www.advocatenorde.nl/>). <http://www.advocatenorde.nl/> Sul loro sito web potete trovare avvocati attraverso alcune parole chiave, quali aree di specializzazione quali il diritto ambientale (milieurecht). In alcuni casi, le ONG come Greenpeace (<http://www.greenpeace.nl/>), la Stichting Natuur en Milieu (www2.natuurenmilieu.nl) o Milieudefensie (<http://www.milieudefensie.nl/>), saranno in grado di aiutare i cittadini a presentare ricorsi. <http://www.greenpeace.nl/> <http://www.milieudefensie.nl/>

IX. Prove

I Paesi Bassi non dispongono di norme specifiche di prova che si applicano solo in materia ambientale. Le procedure giudiziarie in materia penale e civile esistono norme specifiche su come fornire le prove e che deve sostenere l'onere della prova. Nei procedimenti civili le parti devono proporre tutte le prove a sostegno delle loro dichiarazioni alla Corte il più rapidamente possibile. Il procuratore di Stato persegue e devono fornire tutti gli elementi di prova nei procedimenti penali in materia ambientale. Nelle norme in materia di procedimenti amministrativi vi sono alcuni elementi di prova, ma nessuno di essi è di fornire a cui una delle parti ha l'onere della prova. Fornire nuovi elementi di prova in tribunale per la prima volta è generalmente ammesse a meno che il principio del giusto processo è viziato. Sebbene il legislatore quando ha spiegato che i tribunali amministrativi dovrebbero cercare la verità materiale e i tribunali sono competenti a chiedere la prova di propria iniziativa (ex officio), il procedimento in corso dinanzi ai tribunali amministrativi, sotto molti aspetti, presenta analogie con la procedura nei tribunali civili quando le parti sono tenute a fornire prove. Le parti sono in grado di presentare pareri di esperti, hanno un esperto sentito come testimone e invita il Tribunale a designare un perito a condurre un'inchiesta (cfr. divisione 8.2.2 diritto amministrativo generale act.on l'inchiesta preliminare). La Corte ne valuterà tutti gli elementi di prova presentati e a concludere che la prova è probabilmente in linea con la realtà. Quando un parere è presentato non è ovviamente vincolante per il giudice amministrativo, sebbene i giudici tendono a seguire il parere del perito nominato. Il parere di un esperto, non è vincolante nei casi in cui la Corte non ha nominato l'esperto, ma una parte ha presentato una relazione. I tribunali non sempre sono in grado di valutare la qualità e la coerenza della relazione e prenderà in considerazione se l'esperto ha riferito in conformità del principio di diligenza. Nelle procedure relative alle decisioni amministrative in materia ambientale, vi è la possibilità che la Corte intende nominare un esperto indipendente, la Fondazione per comunicare agli organi giurisdizionali amministrativi in materia ambientale e di casi di suddivisione in zone (Stichting advisering Bestuursrechtspraak o STAB.) La fondazione è finanziata dal governo e ha competenze specifiche in materia ambientale. La legge dispone che quest'ultima deve elaborare una relazione ambientale in ogni caso su richiesta di un tribunale amministrativo. In considerazione dell'esperibilità di questo fondamento la possibilità che la Corte intende nominare un perito al riesame di una decisione specifica, sembra leggermente migliore nelle procedure in materia ambientale.

Provvedimenti ingiuntivi X.

In generale, una decisione di un'autorità amministrativa entrerà in vigore quando è stato notificato in conformità con le disposizioni generali in materia di notifica nella legge generale di diritto amministrativo. Tuttavia, la maggior parte delle decisioni rilevanti per l'ambiente avrà effetto solo alla scadenza del termine di ricorso contro tali decisioni, in quanto la legislazione settoriale disponga in tal senso. In generale, un ricorso contro una decisione governativa nei Paesi Bassi non ha effetto sospensivo (v. l'articolo 6: 16, legge generale di diritto amministrativo). Tuttavia, la legislazione specifica settoriale o talvolta si discosta da questa norma di carattere generale. Pertanto, in generale, le decisioni amministrative possono essere immediatamente eseguita, a prescindere dal ricorso o azione giudiziale. Qualsiasi esecuzione di una decisione che viene successivamente annullato da un organo giurisdizionale, può tuttavia comportare una responsabilità.

Se un ricorso contro un'ordinanza è stata depositata presso il tribunale distrettuale o, prima di un eventuale ricorso dinanzi alla District Court, sono state formulate obiezioni, il presidente del Tribunale di primo grado che ha o potrebbe avere giurisdizione in un procedimento sul merito, su richiesta, può concedere un rimedio nel caso in cui la rapidità è fondamentale per gli interessi in gioco. In tal modo non appena sia presentata un'obiezione o della presentazione di un ricorso (pro forma), i tribunali sono competenti a pronunciare un provvedimento ingiuntivo su richiesta di qualsiasi parte interessata che ha presentato opposizione o il ricorso e ha dimostrato l'urgente necessità di provvedimenti ingiuntivi a causa degli interessi in gioco (v. l'articolo 8: 81, legge generale di diritto amministrativo).

I provvedimenti inibitori possono consistere di qualsiasi azione per ordine del giudice, ma praticamente in tutti i casi, consistono nel concedere un effetto sospensivo o rimuovere l'effetto sospensivo della decisione adottata dall'autorità amministrativa. Non è possibile impugnare un provvedimento inibitorio del giudice amministrativo.

XI. Sulle spese

Le procedure amministrative sono gratuite. Per un giudice amministrativo a sentire un ricorrente è necessario pagare una tassa. Il pagamento del canone per i procedimenti giurisdizionali in primo grado è stabilito all'articolo 8: 41 della legge generale di diritto amministrativo (Algemene Wet Bestuursrecht). In generale la Commissione non è ritenuta molto elevata. Esso varia in base al tipo di persona che istiga la procedura e il tipo di causa e il diritto sostanziale che si applica al caso di specie. Articolo 8: 41 (3) Diritto amministrativo generale act.mentions esplicitamente le diverse commissioni. Nel 2013 il canone è di 44 EUR per ogni persona fisica che presenta un ricorso o un'ingiunzione nei confronti di una decisione da parte di un'autorità amministrativa, che riguarda la sicurezza sociale e normativa derivata (v. articolo 8: 41 (3) Legge generale di diritto amministrativo). 160 EUR per una persona fisica in qualsiasi altro caso e 318 EUR per ogni persona giuridica la presentazione di un ricorso o di un'ingiunzione. Onorari per procedimenti dinanzi ad un tribunale amministrativo d'appello sono lievemente superiori e sono stabilite nella legislazione applicabile al procedimento dinanzi al giudice di appello. Quando l'impugnazione è successo, tali costi di norma dovranno essere pagati dall'autorità amministrativa (articolo 8: 75, legge generale di diritto amministrativo). In pochissimi casi di abuso del diritto di ricorso il Tribunale potrebbe decidere che il ricorrente sopporti i costi (fissi) dell'autorità amministrativa. Il principio «chi perde paga» non si applicano nella maggior parte dei casi. Nei procedimenti civili le spese sono leggermente più elevati. I diritti per i procedimenti giudiziari presso il tribunale distrettuale è differenziata (nella maggior parte dei casi comuni nel 2013 è di 274 EUR per le persone fisiche e a 589 EUR per le persone giuridiche, ma potrebbe essere più elevato qualora gli interessi del caso sono più grandi). Qualora un caso riguarda crediti che sono al di sopra di 25,000 EUR o superiore a 100,000 EUR le spese maggiori rispettivamente. In determinate circostanze si potrebbe essere classificata come bisognosi o poveri e un basso prezzo speciale si applica. In materia civile, il loser paga prevalente. In tutti gli altri casi, i costi potrebbero essere i costi di assistenza giuridica da parte di un professionista nei procedimenti giudiziari. Questi costi variano in base al tipo di avvocato (e) la ricorrente assume la sua specializzazione. Se l'attore o il richiedente è considerato bisognosi o poveri, egli potrà richiedere assistenza legale sovvenzionata, ma dovranno versare un contributo personale.

XII. I meccanismi di assistenza finanziaria

Il giudice non può prevedere esenzioni da diritti di cancelleria. Tuttavia, la normativa olandese prevede l'assistenza legale sovvenzionata e di riduzione delle tariffe per i richiedenti che possono essere considerate indigenti o scarsa. Inoltre non vi sono uffici speciali che fornisce assistenza legale su base informale, sebbene nella maggior parte dei casi questo comporta costi normali per l'assistenza legale, per cui una sovvenzione potrebbe essere fornita alle stesse condizioni che si applicano ai diritti ridotti. Per di più imprese possa essere indotta a fornire assistenza legale pro bono e alcune di loro affermano di fare regolarmente, ma la maggior parte studi legali non fornirebbe probabilmente di un'assistenza legale gratuita nei casi relativamente normale. Non vi sono le cliniche legali che si occupano di questioni ambientali che sono a disposizione del pubblico. Tuttavia, in alcuni casi le ONG come Greenpeace organizzerà le proteste contro le decisioni dell'autorità pubblica e assistenza per la presentazione di un ricorso.

XIII. Tempestività

Se una decisione è applicata per l'autorità amministrativa deve emettere una decisione entro il termine previsto nella normativa settoriale o — in mancanza di tale termine — entro un periodo di tempo ragionevole, che è ritenuta otto settimane secondo l'articolo 4: 13, legge generale di diritto amministrativo. Il termine per una domanda di autorizzazione ambientale (complessa) è di sei mesi ed è di otto settimane per i casi meno complessi, quali un permesso di costruzione. Entrambi sono precisati nella legge generale sull'autorizzazione ambientale (Wet algemene bepalingen omgevingsrecht). Vi sono almeno due tipi diversi di sanzioni qualora un'autorità amministrativa non emettere decisioni in tempo. Il richiedente deve informare l'autorità pubblica che la decisione non è stata consegnata nei tempi previsti e due settimane dopo la notifica formale, vi sono due conseguenze. In primo luogo, la ricorrente è concesso il diritto di adire il Tribunale direttamente per il fatto che nessuna decisione è stata pronunciata. Quando l'autorità competente decide che l'autorità pubblica sia effettivamente una violazione del suo dovere di pronunciare una decisione in tempo utile, ordinare alla pubblica autorità per emettere la decisione e fissare una sanzione pecuniaria per ogni giorno in cui l'autorità pubblica non emettere la decisione. La seconda conseguenza del fatto che due settimane dopo la notifica da parte del richiedente, che a partire da quella data è concessa una compensazione finanziaria per ogni giorno in cui l'autorità pubblica è in ritardo con un massimo di 1 260 EUR. Se desidera contestare una decisione un'impugnazione deve essere depositata entro sei settimane dalla data in cui la decisione è stata notificata. Nella maggior parte dei casi è consentito presentare un ricorso pro forma, il che significa che un altro termine sia concesso di presentare i motivi di ricorso. Sebbene i tribunali abbiano recentemente tentato di fissare date giudice più vicino, di solito sarà organizzata un'audizione dopo tre trimestri di un anno. Ciò consente alle parti di presentare i motivi di ricorso e non pregiudicare il loro diritto di reagire in maniera reciprocamente per iscritto. Non vi è alcun termine per la Corte per fissare la data dell'audizione. Se un giudice sono state fissate date le parti hanno fino a dieci giorni prima dell'udienza per fornire nuove informazioni o nuovo motivo di impugnazione, ma dovrebbero essere a conoscenza del fatto

che il principio del giusto processo potrebbe limitare la libertà di trasmettere nuove informazioni o nuovi motivi. Il diritto amministrativo act.sets un termine per pronunciarsi dopo l'udienza dinanzi a un tribunale amministrativo. Il termine è di sei settimane e possono essere prorogati per ulteriori sei settimane. Vi sono tuttavia sanzioni nei confronti di giudici pronuncia delle sentenze in ritardo. Solitamente un giudice avrà bisogno di 9 a 12 mesi per emettere la propria sentenza. Recentemente è stato sottolineato sia dal legislatore e la magistratura che procedure giudiziarie dovrebbe, per quanto possibile, comportare la risoluzione definitiva di una controversia. Pertanto, numerosi sono gli strumenti portati ad attuazione per consentire al giudice di tentare di raggiungere tale ideale; ad esempio, nel caso in cui un giudice ha valutato che la decisione sia in violazione di legge, ha assegnato la competenza di esigere che l'autorità amministrativa cerca di riparare le irregolarità (la cosiddetta «circuitto amministrativo»; Articolo 8: 51 bis — 8: 51 e dell'articolo 8: 80 bis e 8: 80b diritto amministrativo generale act.act).

XIV. Altre questioni

Le decisioni in materia ambientale sono di norma contestata nel procedimento amministrativo giuridica presentando osservazioni e di contestare un progetto di decisione. Nel complesso, (grandi) i casi in materia ambientale è comune a discutere il progetto in questione con il pubblico non è stato coinvolto prima del formale procedimento amministrativo abbia inizio. Nella maggior parte dei casi i pareri presentati sarà probabilmente noto al pubblico, perché le informazioni raccolte al momento di preparare il progetto di decisione. Le informazioni sull'impatto ambientale in generale non è sistematicamente prevista in maniera strutturata e facilmente accessibile, ma chiedendo informazioni porterà a una decisione di rendere pubblica l'informazione, decisione che può essere impugnata dinanzi a un tribunale. Informazioni sulla valutazione di impatto ambientale è ampiamente accessibili attraverso il sito web della Commissione per la valutazione di impatto ambientale (<http://www.commissiemer.nl/>). <http://www.commissiemer.nl/> Inoltre, le informazioni sulle questioni giuridiche è fornito da un'agenzia del governo (<http://www.agentschapnl.nl/>), il quale ha numerosi siti web con informazioni sull'ambiente nei Paesi Bassi e il diritto ambientale (<http://www.infomil.nl/>). <http://www.agentschapnl.nl/> <http://www.infomil.nl/> Nei Paesi Bassi, le organizzazioni governative sono sempre più convinto che la risoluzione alternativa delle controversie può rappresentare una buona alternativa per i procedimenti giurisdizionali. È questo il caso anche in materia ambientale. Inoltre, alcuni tribunali amministrativi, compresa la suprema giurisdizione amministrativa in questioni ambientali, offrire alle parti la possibilità di ricorrere ad un mediatore e cercare di risolvere il loro conflitto mediante la ricerca di consenso e senza i giudici pronunciarsi.

XV. Uno straniero

Discriminazione basata sul paese di origine e/o in lingua olandese è vietato dalla costituzione (articolo 1). In generale il diritto (procedurali) chiede che tutte le cause, i ricorsi e altre pubblicazioni sono presentate alla Corte in lingua olandese. La sentenza e altre pubblicazioni della Corte sarà anche in olandese. Esistono tuttavia possibilità di disporre di documentazione redatta in un'altra lingua tradurre. Inoltre, quando una persona partecipa a un'udienza davanti al Tribunale e quest'ultimo non è in grado di parlare la lingua neerlandese sufficientemente è autorizzato a utilizzare la propria lingua e la Corte predisporre un interprete a titolo gratuito (cfr. l'articolo 8: 36, legge generale di diritto amministrativo).

XVI. Casi transfrontalieri

Non vi sono norme generali di procedura nel diritto olandese sulle questioni ambientali in un altro paese. Nella maggior parte dei casi i casi transfrontalieri sono trattate secondo le normali regole di funzionamento. Naturalmente l'impatto ambientale dei progetti dei Paesi Bassi in altri paesi è rilevante per le decisioni che devono essere adottate dalle autorità dei Paesi Bassi, ma non vi sono norme generali in materia di cause transfrontaliere. L' (esteri) singoli lesi dalla decisione adottata dall'autorità pubblica possono essere considerati parti interessate ai sensi dell'articolo 1: 2, legge generale di diritto amministrativo) e pertanto sono legittimati a organi giurisdizionali amministrativi olandesi e sono ammissibili per la quasi totalità l'assistenza giuridica e finanziaria che è stato menzionato in precedenza.

Link correlati

- <http://wetten.overheid.nl/zoeken/> (ricerca di atti legislativi)
- <http://www.rechtspraak.nl/> (olandese) banca dati della giurisprudenza
- <http://www.milieurecht-advocaten.nl/> (associazione degli avvocati ambientale olandese)
- <http://www.advocatenorde.nl/> (ordine olandese degli avvocati)
- <http://www.nationaleombudsman.nl/> (difensore civico dei Paesi Bassi)
- <https://www.om.nl/onderwerpen/milieucriminaliteit/> (olandese pubblico ministero: ambiente)
- <http://www.infomil.nl/> (informazioni sulla normativa ambientale olandese)

[1] Paesi Bassi — tutte le disposizioni richiamate nel presente sito web sono disponibili su Internet consultando il sito <http://wetten.overheid.nl/zoeken/>.

[2] Informazioni sul sistema giudiziario olandese sono disponibili su Internet consultando il sito <http://www.rechtspraak.nl/>.

Questa è una traduzione automatica del contenuto. Il proprietario della pagina non si assume alcuna responsabilità circa la qualità della traduzione automatica del testo.

Ultimo aggiornamento: 14/09/2016